

Provincia di Savona

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. del Registro delle Deliberazioni N. di protocollo

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI ESTETISTA.

L'anno millenovecentonovantasei, addì quindici del mese di Aprile alle ore 21.00, presso le Opere Parrocchiali. Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria, seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano

							1
 !			! P	res.	! A	ss.	!
<pre>! ! 1) ! 2) ! 3) ! 4) ! 5) ! 6) ! 7) ! 6) ! 7) ! 8) ! 7) ! 10) ! 11) ! 12) ! 11) ! 12) ! 13) ! 14) ! 15) ! 16) ! 17)</pre>	DAMONTE PEROTTI SBRAVATI FERRANDO ZUNINO ROMAIRONE GNESIN MARCENARO SPIGA BOSCHI GHELLI CERUTTI	Matteo Silvano Claudio Gianfranco Sergio Roberto Mario Luigi Marco Gianluigi Gabriele Matteo Francesco Edgardo Davide Giuliano Valter		si si si si si si si si		si si si si	
		Totale N	۷.	11		6	

Partecipa il Segretario Comunale dott. Cappelli Anna Vera.

Il Signor Ravera Matteo - Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:





Provincia di Savona

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI ESTETISTA.

SU relazione dell'Assessore Sbravati Mario

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la legge 04-01-1990 n.1 che disciplina 1'attività di estetista;

VISTA la legge regionale 14-09-1993 n.50 che detta norme di attuazione della legge di cui sopra;

CONSIDERATO che fino a tale data l'attività di estetista veniva esercitata con autorizzazione rilasciata per mestieri affini a quelli di barbiere e parrucchiere per uomo e donna di cui alla legge 161/63 modificata dalla legge 1142/70;

RICONOSCIUTO di dover provvedere ad adottare una delle regolamentazione comunale che tenga conto disposizioni dettate dalla Legge 1/90 e dalla Legge Regionale 50/93;

ESAMINATO lo schema Regolamento proposto di dall'ufficio commercio che si articola in 29 articoli;

RICHIAMATA, infine, e fatta propria tutta la discussione consiliare intervenuta nel corso della trattazione della pratica n. 13 all'o.d.g.;

il parere favorevole espresso dalla VISTO Commissione comunale di cui all'art.3 della legge dall'art.5 della Legge 25-12-1970 n.1142 modificata Regionale 14-09-1993 n.50;

RITENUTO che tale Regolamento rappresenti uno strumento veramente efficente e pienamente rispondente alla Recessità della collettività locale ed a quella della popolazione fluttuante;

VISTO il parere favorevole reso dal responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica, Nonchè quello di legittimità espresso dal Segretario Comunale a sensi art.53, 2° c., L.142/90, allegati al presente atto;



6-

COMUNE DI SPOTORNO

Provincia di Savona

CON voti favorevoli 10, astenuti 1 (Ghelli _{pavide)} su 11 Consiglieri presenti e 10 votanti

DELIBERA

di approvare il Regolamento comunale per l'esercizio delle attività di estetista, composta di nº 29 articoli che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.



COMUNE DI SPOTORNO Provincia di Savona

PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI ESTETISTA ----

11

42

1

いたからいないでいたいというというと



COMUNE DI SPOTORNO Provincia di Savona

INDICE

	1	O
Art.	1	Oggetto del regolamento Autorizzazione
11	2	Autorizzazione amai
11	3	Autorizzazione amministrativa all'esercizio Contenuti dell'autorizzazione Requisiti
	4	Contenuti dell'autorizzazione Requisiti
tt	5	Commissione come
	6	Commissione consultiva comunale Compiti della Commissi
11	7	Compiti della commissione Distanze
ft .	8	Diniego autorizza
u	9	Domanda di autorizzazione Bilascio delli
	10	Rilascio dell'autorizzazione
**	11	
	12	
u	13	and a second del locali diagonali i
**	14	10000
	15	
	16	- in-or of the the children in the same
		Requisiti dei locali
	17	
	18	acciezzacure dedij esercizi
	19	rersonale addetto
"	20	Conduzione igienica dell'attività
"	21	Tenuta di lavoro
n	22	Orari
**	23	Tariffe
**	24	Controlli
u	25	
u	26	Sospensione, revoca e decadenza
11	27	Norme transitorie
	28	
u		Abrogazione di norme
	29	Entrata in vigore

والمراجع

Stanfart out

J



Provincia di Savona

Articolo 1

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento disciplina in tutto il territorio comunale l'attività di estetista, ovunque esercitata, anche a titolo gratuito, sia da imprese individuali che da società di persone o di capitali, secondo quanto stabilito dalla Legge 4.1.1990 n.1 e dalla Legge Regionale 11.9.1993 n.50.

L'attività di estetista comprende tutte le prestazioni ed i trattamenti eseguiti sulla superficie del corpo umano il cui scopo esclusivo o prevalente sia quello di mantenerlo in perfette condizioni, di migliorarne e proteggerne l'aspetto estetico, modificandolo attraverso l'eliminazione e l'attenuazione degli inestetismi presenti.

Tale attività può essere svolta con l'attuazione di tecniche manuali, con l'utilizzazione degli apparecchi elettromeccanici per uso estetico, di cui all'elenco allegato alla legge 1/90 e con l'applicazione dei prodotti cosmetici definiti tali dalla legge 11.10.1986 n.713.

Tale attività deve sottostare alle leggi e disposizioni del presente regolamento anche se esercitata in palestre, clubs, circoli privati, imprese ricettive, istituti di estetica medica, profumerie e qualsiasi altro luogo, anche a titolo di prestazione gratuita per soci o per promozione di qualche prodotto.

Non sono soggette al presente regolamento le attività nelle quali si compiono atti terapautici o curativi, proprie delle professioni sanitarie o delle arti ausiliarie previste dal testo unico delle leggi sanitarie 27.7.1934 n.1265 e successive modificazioni ed integrazioni.

Articolo 2

AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATIVA ALL'ESERCIZIO

Chiunque intenda esercitare nell'ambito del territorio ^{Comunale} l'attività di estetista deve essere provvisto di ^{apposita} autorizzazione rilasciata dal Sindaco, previo ^{Parere} della Commissione consultiva prevista dal successivo ^{art.5}.



Provincia di Savona

Non è consentito lo svolgimento dell'attività di estetista in forma ambulante, salvo che la stessa sia esteriote a favore di persone impegnate in attività esercitata in moda, spettacolo o persone ammalate, ovunque esse residenti, da titolari, collaboratori, soci o dipendenti di imprese già autorizzate ad operare in sede

Articolo 3

CONTENUTI DELL'AUTORIZZAZIONE

L'autorizzazione è valida per l'intestatario e per i locali in essa indicati.

L'autorizzazione può essere concessa l'esercizio congiunto delle attività di anche per parrucchiere, nella stessa sede, compatibilmente con la disponibilità prevista dal successivo art. 7, purchè per ogni specifica attività il titolare sia in possesso delle rispettiva qualificazioni professionali o esista un socio lavorante o un dipendente provvisto di tali qualificazioni.

I locali adibiti all'attività di estetista devono se adeguatamente separati da quelli destinati essere all'attività di barbiere o parrucchiere; è ammessa comunque la comunicazione fra gli stessi.

Articolo 4

REQUISITI

L'autorizzazione viene concessa previo accertamento del possesso da parte del richiedente dei seguenti requisiti:

- 1) compimento del 18° anno di eta;
- 2) qualora si tratti di società prevista dalla legge 8.8.1985 n.443, copia dell'atto costitutivo;
- 3) qualificazione professionale del titolare o della maggioranza dei soci lavoranti o del direttore dell'azienda, conseguita ai sensi della legge 4.1.1990
- n.1 e della legge regionale 14.9.1993 n.50; 4) idoneità sanitaria del titolare e personale addetto, ai ^{Sen}si delle disposizioni sanitarie vigenti e del
- presente regolamento; 5) idoneità igienico-sanitaria dei locali e delle

いいというないで

11-11-12

したいいないといういいいのでいたいないないというとう



Provincia di Savona

attrezzature;

....

atura fra il nuovo esercizio e quelli preesistenti.
6) distanza fra il nuovo esercizio e quelli preesistenti. I soci ed i dipendenti delle varie tipologie societarie che esercitano professionalmente l'attività di societa devono essere comunque in possesso della qualificazione professionale.

Nel caso di società non artigiane deve essere indicata la persona che assume la direzione dell'azienda e che dovrà essere in possesso della qualificazione professionale relativa all'autorizzazione richiesta.

Articolo 5

COMMISSIONE CONSULTIVA COMUNALE

Per l'attività di estetista è istituita la stessa Commissione consultiva comunale prevista dall'art. 2 bis della legge 14.2.1963 n.161 modificata dalla legge 23.12.1970 n.1142, nominata dalla Giunta Comunale, ed è la stessa di cui all'art.9 del Regolamento per l'attività di barbiere e parrucchiere. I rappresentanti della categoria artigianale, componenti della predetta commissione, quando questa è chiamata ad esprimere pareri in materia di attività di estetista, sono sostituiti da corrispondenti rappresentanti del settore degli estetisti in uguale numero.

Articolo 6

COMPITI DELLA COMMISSIONE CONSULTIVA COMUNALE

Commissione consultiva comunale esprime pareri La obbligatori ma non vincolanti nei seguenti casi:

a) domande di nuove autorizzazioni; b) domande di trasferimento dei laboratori esistenti;

- c) domande di modifica o di aggiunta di una nuova tipologia in un laboratorio preesistente;
- d) Sospensione dell'attività per più di dodici mesi nell'arco dell'anno solare;
- e) revoca dell'autorizzazione;
- f) domande di modificazione dell'autorizzazione nel subingresso in un'attività preesistente.

La Commissione dovrà essere sentita nel caso di Modifica o revisione del presente regolamento.



Provincia di Savona

Articolo 7

DISTANZE

L'autorizzazione all'apertura o al trasferimento di un esercizio viene rilasciata, tenuto conto della seguente fra esercizi di estetista m. 800.

Per l'autorizzazione all'esercizio di attività plurime le distanze devono essere riferite ai parametri previsti per le singole attività oggetto di autorizzazione, fermo restando il rispetto del numero delle autorizzazioni concedibili.

La misurazione delle distanze fra gli esercizi dovrà effettuarsi dalle mezzerie degli ingressi più vicini, seguendo il percorso pedonale più breve; l'attraversamento delle strade verrà effettuato ad angolo retto, non seguendo necessariamente un attraversamento pedonale.

Articolo 8

DINIEGO DI AUTORIZZAZIONE

Il provvedimento del Sindaco di diniego della autorizzazione deve essere motivato e notificato al richiedente entro novanta giorni dalla data di presentazione della domanda.

Contro i provvedimenti del Sindaco di diniego o di revoca dell'autorizzazione è ammesso ricorso secondo le disposizioni delle leggi vigenti, al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla loro notificazione.

Articolo 9

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE

autorizzazione all'esercizio La di domanda dell'attività di estetista va presentata su carta legale al Sindaco e deve contenere:

a) cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale del richiedente;

ないいのないいないというというないにないないないないです。



COMUNE DI SPOTORNO

Provincia di Savona

b) denominazione della ditta che intende esercitare b) denominazione della ditta che intende esercitare l'attività;

c) precisa ubicazione del locale ove si intende esercitare 1'attività;

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) planimetria in scala 1/100 dei locali dove si intende esercitare l'attività;

2) certificazione della qualificazione professionale del

richiedente o della maggioranza dei soci o del direttore dell'azienda;

copia autentica dell'atto costitutivo della società;

- 4) autorizzazione sanitaria dei locali;
- 5) dichiarazione sul numero e tipo di apparecchiature ai fini della sicurezza statica se l'esercizio non è ubicato a piano terra.

Nel caso di società artigiana ai sensi della legge 8.8.1985 n.443 deve essere indicato il socio o i soci in possesso della qualificazione professionale relativa all'autorizzazione richiesta. siránio sentito il

Articolo 10

RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE

L'autorizzazione di cui all'art.2 è rilasciata con provvedimento del Sindaco sentita la Commissione consultiva di cui al precedente art.5 entro novanta giorni dalla presentazione della domanda.

La determinazione del Sindaco deve essere notificata all'interessato.

L'autorizzazione per l'attività di estetista deve essere corredata da un atto notorio sostitutivo in cui si dichiarerà che le apparecchiature utilizzate sono conformi

alla legge 1/90. esposta nel locale L'autorizzazione dovrà essere destinato all'attività ed esibita su richiesta dei funzionari od agenti della forza pubblica, della polizia Municipale o di quelli preposti al controllo sanitario.

Articolo 11

UBICAZIONE DEGLI ESERCIZI



Provincia di Savona

Gli esercizi devono aprirsi sulla pubblica via o, se ubicati ai piani superiori di un edificio, devono aprirsi L'attività di cui all'art.1 può essere svolta anche

presso il domicilio dell'esercente, a condizione che la presso and parte destinata a civile abitazione sia isolata mediante porta chiudibile a chiave e che il laboratorio disponga di porta culta di gienico proprio, di una idonea sala di attesa e siano consentiti i Controlli e rispettate tutte le

Articolo 12

MODIFICHE DEI LOCALI D'ESERCIZIO

Ogni modifica dei locali rispetto a quanto autorizzato inizialmente, dovrà essere preventivamente autorizzata dal Sindaco sentito il Responsabile sanitario del settore igiene pubblica dell'U.S.L.

Articolo 13

SUBINGRESSO

Il trasferimento in gestione o in proprietà di un esercizio di cui al presente regolamento, per atto tra vivi ^o a causa di morte, comporta di diritto il trasferimento dell'autorizzazione a chi subentra nell'attività, sempre che sia provato l'effetivo trasferimento dell'esercizio e ^{il} subentrante sia in possesso del certificato comprovante la qualificazione professionale di cui al precedente art.4.

Articolo 14

TRASFERIMENTO DELLA SEDE

Coloro che intendono trasferire la sede dell'attività in altra località del territorio comunale, dovranno Presentare domanda al Sindaco osservando le norme del presente regolamento.



Provincia di Savona

In caso di comprovata necessità, di sfratto non moroso, o di anzianità di autorizzazione non inferiore a sei anni, il Sindaco, sentita la Commissione comunale, può autorizzare il trasferimento dell'attività in altri locali derogando soltanto dalle norme sulle distanze tra esercizi.

Articolo 15

REQUISITI IGIENICO-SANITARI

I requisiti igienico-sanitari dei locali, delle attrezzature e delle suppellettili destinati allo svolgimento delle attività per le quali viene richiesta l'autorizzazione e l'idoneità sanitaria delle persone addette, sono disciplinate dalle disposizioni del regolamento comunale dell'edilizia, dalla legge 13/89 e norme di igiene del lavoro di cui al D.P.R. 19.3.1956 n.303 e dalle disposizioni del presente regolamento.

Articolo 16

REQUISITI DEI LOCALI

I locali destinati all'esercizio dell'attività di estetista devono avere una superficie minima di mq.30 con volumetria richiesta dal vigente regolamento di igiene edilizia; la superficie deve essere proporzionata alla attività esercitata; i locali sempre puliti, ben illuminati e arieggiati a mezzo di porte o finestre in diretta Comunicazione con l'esterno, ovvero a mezzo di vasistas; potranno essere ammessi altri dispositivi di ventilazione, ritenuti idonei dal Responsabile sanitario,nel caso tali esercizi siano inseriti in particolari complessi.

Nei locali di lavoro devono esistere lavandini fissi ^{ed} acqua corrente calda e fredda e potabile, per l'uso ^{diretto} dei clienti e per la pulizia delle attrezzature ^{Consentite}.

Tali lavandini devono essere provvisti di adatto ^{sistema} per lo smaltimento delle acque di rifiuto.

Nei locali ad uso dell'esercizio ed in quelli accessori, i pavimenti e le pareti fino all'altezza di m.2 dovranno essere rivestiti di materiali impermeabili e lavabili o comunque tali da permettere la pulizia e la ころうちになったいたいない ひょうちょうないないないないない



a and h

COMUNE DI SPOTORNO Provincia di Savona

disinfezione più completa; i raccordi tra pavimento e pareti devono essere arrotondati. pareti devono coscie arrotondati. Ogni nuovo esercizio deve essere dotato di bagno e antibagno, utilizzabile anche da handicappati, con pavimenti e pareti lavabili sino a m.2 di altezza. E' ammessa la ventilazione artificiale sia dol bagno E' ammessa la ventilazione artificiale sia del bagno che dell'antibagno alle condizioni previste dalle vigenti

Articolo 17

AVVISO AL PUBBLICO

Nei locali dove viene svolta l'attività deve essere affisso, in modo visibile al pubblico, un avviso, in conformità al modello approvato dalla Giunta Regionale, che richiami l'attenzione sulle possibili controindicazioni di determinate prestazioni estetiche nei confronti di

Articolo 18

ARREDAMENTO ATTREZZATURE E DOTAZIONE DEGLI ESERCIZI

Tutti gli esercizi relativi all'atività di estetista devono essere dotati di una cassetta a perfetta chiusura, lavabile e disinfettabile, per contenere la biancheria usata, e di un armadio con sportelli per la conservazione di quella pulita, nonchè di una cassetta per la raccolta giornaliera delle immondizie.

Il mobilio e l'arredamento dei locali devono essere semplici e tali da permettera una completa pulizia giornaliera ed una periodica disinfezione. Tutti

gli esercizi devono essere forniti di asciugamani e biancheria in quantità sufficiente per poter essere ricambiata per ogni servizio, nonchè di una cassetta pronto soccorso.

Articolo 19

PERSONALE ADDETTO



Provincia di Savona

Il personale di lavoro e di assistenza di ambo i sessi, comunque adibito nell'esercizio, deve essere munito di libretto di idoneità sanitaria rilasciato dal competente servizio dell'Unità Sanitaria Locale, dal quale risulti la immunità da malattie infettive o diffusive.

I libretti di idoneità sanitaria delle persone devono essere tenuti in custodia dal conduttore dell'esercizio per essere esibiti ad ogni richiesta degli organi di vigilanza e sono soggetti a rinnovazione annuale di validità.

Articolo 20

CONDUZIONE IGIENICA DELL'ATTIVITA'

Al titolare dell'autorizzazione incombono l'obbligo e la responsabilità dell'osservanza delle seguenti norme igieniche:

- a) l'esercizio e i locali annessi devono essere tenuti con la massima pulizia e disinfettati periodicamente con mezzi suggeriti ed approvati dal competente servizio dell'U.S.L.;
- b) gli attrezzi taglienti devono essere tenuti sempre accuratamente puliti e prima dell'uso, devono essere sempre immersi nell'alcol denaturato o in altra sostanza disinfettante riconosciuta idonea allo scopo; le lame dovranno essere tutte monouso;
- c) la parte da trattare deve essere abbondantemente lavata con acqua e sapone ed accuratamente disinfettata;
- d) tutti gli attrezzi in genere occorrenti per l'attività devono essere sempre tenuti con la massima pulizia e, ove la loro natura lo richieda, disinfettati;
- e) i procedimenti tecnici di lavorazione, nei quali vengono impiegati prodotti o solventi le cui esalazioni possono risultare fastidiose e nocive, devono sempre essere seguiti da rapide e abbondanti aerazioni dell'ambiente;
- f) durante le applicazioni o l'uso di liquidi o sostanze infiammabili, si deve evitare che nell'esercizio siano accese fiamme o si fumi.

Articolo 21

TENUTE DI LAVORO

Agli addetti al servizio, è fatto obbligo di portare ^{Una sopravveste sempre in perfetto stato di pulizia.}



Provincia di Savona

Articolo 22

ORARI

Gli orari giornalieri delle attività e delle giornate di con sentita la categoria

di chiusura la categoria. Sindaco, sentita la categoria. E' fatto obbligo al titolare dell'autorizzazione di esporre l'orario in maniera ben visibile dall'esterno del

E' concessa la prosecuzione dell'attività a porte negozio. chiuse per l'ultimazione delle prestazioni in corso oltre i limiti di orario. imiti di cominato il rilancio. La gedesima à diritareta decaduta quelora il titolare

Articolo 23 autorizzazione o l'abbia prepuen per un periodo superiore all'anno senza preventivo benestire dell'autorità comunale.

TARIFFE

Il titolare dell'esercizio dovrà esporre le proprie tariffe in maniera ben visibile all'attenzione della clientela, in prossimità della cassa dell'esercizio stesso.

Articolo 24

CONTROLLI CONTROLLI CONTROLLI

Gli Agenti di polizia municipale e della forza pubblica e della vigilanza sanitaria, sono autorizzati ad accedere per gli opportuni controlli in tutti i locali in cui si svolgono le attività suddette. Solo in case di succi fici interiori al minimi i local in concisio potrano interiori al minimi i local interiori al mini interiori al minimi a

la qualific zione professionale di estatiste à SANZIONI legge 1.1.1990 n.1, grand tatolati bi improve est

Trivitanto di actività considerale manitar Le trasgressioni alle norme del presente Regolamento, quando non costituiscono un reato contemplato dal codice Penale o da leggi o regolamenti generali e speciali, sono ^{accertate} e soggette alle sanzioni previste dall'art. 8



Provincia di Savona

della Legge Regionale 11.9.1993 n.50, nonchè ai sensi della legge 24.11.1981 n.689.

Articolo 26

SOSPENSIONE REVOCA E DECADENZA DELL'AUTORIZZAZIONE

L'autorizzazione comunale per l'esercizio di estetista, può essere sospesa per reiterate violazioni delle disposizioni vigenti in materia.

La revoca dell'autorizzazione è disposta, qualora vengano meno i requisiti soggettivi od oggettivi che ne hanno determinato il rilascio.

La medesima è dichiarata decaduta qualora il titolare non dia inizio all'attività entro sei mesi dalla conseguita autorizzazione o l'abbia sospesa per un periodo superiore all'anno senza preventivo benestare dell'autorità comunale.

Articolo 27

NORME TRANSITORIE

Per novanta giorni successivi a quello della pubblicazione del presente Regolamento, le imprese che già esercitano l'attività di estetista sono autorizzate a continuare l'attività stessa ai sensi dell'art.11 della legge 4.1.1990 n.1.

Nel caso in cui le imprese esistenti non rispondano ai requisiti stabiliti dal Regolamento comunale, il Comune provvede entro centoventi giorni dalla richiesta, a fissare un termine massimo non superiore a dodici mesi per gli adeguamenti necessari.

Solo in caso di superfici inferiori ai minimi i locali già in esercizio potranno continuare ad esercitare l'attività, fino a quando la stessa non verrà cessata o trasferita.

La qualificazione professionale di estetista è conseguita dai soggetti che, alla data di entrata in vigore della legge 4.1.1990 n.1, erano titolari di imprese per lo ^{Svol}gimento di attività considerate mestieri affini ai ^{Sensi} della legge 1142/70.



Provincia di Savona

ABROGAZIONE NORME PRECEDENTI

Il presente Regolamento abroga tutte le precedenti disposizioni comunali riguardanti la materia.

Articolo 29

ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entrerà in vigore dopo la sua definitiva approvazione e pubblicazione all'Albo Pretorio nei modi e termini di legge.



Provincia di Savona

VERBALE DELLA COMMISSIONE PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI ESTETISTA.

_{N.registro} deliberazioni 3/96

OGGETTO: Regolamento per esercizio dell'attività di estetista. PARERE DELLA COMMISSIONE.

L'anno millenovecentonovantasei il giorno dodici del mese di febbraio alle ore dieci nella sede comunale, a seguito di regolare convocazione nei modi e termini di legge, si è riunita la Commissione per la disciplina dell'esercizio di estetista di cui all'art.3 della legge 23.12.1970 n.1142 modificata dall'art.5 della legge regionale 14.9.1993 n.50.

Assiste il Segretario Sig. Bovero Giacomo per delega ricevuta.

Fatto l'appello nominale risultano:

1	1	ice pastieri		TANI BI SENSI CLUB					
Delegat Rappr.	to Sin	ndaco artigianale "	:	SBRAVATI Mario MONTARULI Gabriella MANASIA Luciano	!	Si Si	! !	Si	! !
n		" sindacali	:	IVALDI Silvano PESCE Lucia	1	Si	1		1
"	"		-	MELLANO Walter NASCA Pietro	1		-	Si Si	
Rappr.	Poliz	nitaria zia municipale	:	GARZOGLIO Dr.Pino BRIZIO Carlo		Si Si	!		1
Rappr.Comm.Prov.Artigian.:			CANEPA Rosa	1	Si	1		1	

Il Signor SBRAVATI Mario assume la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione il nuovo schema di Regolamento per l'esercizio dell'attività di estetista.

LA COMMISSIONE

Esaminato lo schema di Regolamento predisposto ^{dall'ufficio} commercio e composto di n.29 articoli ed ^{effettuate} alcune precisazioni e correzioni od aggiunte ^{spec}ie sulle condizioni igienico sanitarie dei locali;



Provincia di Savona

Ritenuto che il Regolamento di cui sopra risulti conforme alle norme dettate dalla legge 14.1.1990 n.1 e dalla Legge regionale 14.9.1993 n.50 e risponda alle esigenze locali;

Con voti tutti favorevoli;

ESPRIME

- parere favorevole al Regolamento per l'esercizio dell'attività di estetista composto di n.29 articoli;
- 2) di stabilire che ogni nuovo esercizio abbia una distanza minima da altro preesistente di almeno m.800 e che possa derogarsi a tale distanza in caso di trasferimento di licenza in essere da almeno sei anni;
- 3) di stabilire inoltre in novanta giorni, dalla data di entrata in vigore del Regolamento, il periodo di tempo per continuare ad esercitare l'attività, ed un termine di dodici mesi, dalla data della richiesta, per gli adeguamenti necessari;
- 4) di stabilire in ultimo che la qualificazione professionale di estetista è conseguita dai soggetti che, alla data di entrata in vigore della legge 1/90, erano titolari di imprese per lo svolgimento di attività considerate mestieri affini ai sensi della legge 1142/70.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO



Provincia di Savona

PARERI FORMULATI AI SENSI ART.53 LEGGE 8.6.90 N.142

ALLEGATO alla delibera G.C. n.____ del C.C. n. 14 del 15.04.1996

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI ESTETISTA.

per la regolarità tecnica: si esprime parere favorevole

Il responsabile del servizio Boven

Per la regolarità contabile: si esprime parere favorevole

Il responsabile del servizio

12

ATTESTO: per il combinato disposto dall'art. 55 della legge 8.6.90 n.142 e dell'art.23 del D.L. 2.3.89, n.66, convertito in legge 24.8.1989, n.144 di aver registrato l'impegno della spesa di L. == con imputazione al capitolo n. == impegno n. == del Bilancio di Previsione 1996.

Il responsabile dei servizi finanziari

in

Per la legittimità dell'atto, ai sensi del 2° c. art.53 legge 142/90, si esprime parere favorevole.

Il Segretarió Comunale



Provincia di Savona

Letto, confermato e sottoscritto. Il Presidente

Il Segretario Comunale

Certificato di pubblicazione

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio di questo Comune a sensi di legge.

Lì 1 6 MAG. 1996

Lì

Il Segretario Comunale

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a tutti gli effetti, a norma art.46 L.142/90 (inviata al Comitato di Controllo il <u>1651996</u> con nota n.<u>6257</u> e dopo aver fornito i chiarimenti richiesti con nota n.<u>~~</u> in data 🖊). 10/6/1396

Il Segretario Comunale